

ID	RIF.TUEL/P.C.	TIPOLOGIA	TERMINE	BILANCIO	COMPETENZA	PARERE REVISORI	NOTE	RICORDARE
1	Art. 175 c. 5-bis lett.a) e art. 187 commi 3. 3 quater e 3 quinquies. Principio applicato paragrafo 9.2	Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione (sia presunto che accertato) consistente nella reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate	31.12.n	esercizio provvisorio	GIUNTA	SI (par. 8.11)	1) sulla base di una relazione documentata del dirigente competente 2) escusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente 3) Nel caso in cui il consuntivo non sia stato ancora approvato, La Giunta verifica l'importo delle quote vincolate sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto	Se il bilancio approvato entro il 31/12/n-1 già prevede applicazione avanzo presunto, il relativo prospetto deve essere aggiornato entro il 31/1/n. (senza parere revisori). Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'importo del risultato di amministrazione vincolato. La mancata approvazione determina variazione bilancio con cancellazione dell'avanzo presunto e relativa spesa (art. 187 c.3 quater e principio p.to 9.2). Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare
2	Art. 175 c. 5-bis lett.a) e art. 187 commi 3 e 3-quinquies. Principio applicato paragrafo 9.2	Applicazione quota accantonata del risultato di amministrazione presunto costituita da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	31.12.n	esercizio provvisorio	GIUNTA	SI (par. 8.11)	1) sulla base di una relazione documentata del dirigente competente 2) escusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente 3) approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto	Se il bilancio approvato entro il 31/12/n-1 già prevede applicazione avanzo presunto, il relativo prospetto deve essere aggiornato entro il 31/1/n. (senza parere revisori). Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'importo del risultato di amministrazione vincolato. La mancata approvazione determina variazione bilancio con cancellazione dell'avanzo presunto e relativa spesa (art. 187 c.3 quater e principio p.to 9.2). Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare
3	Art. 175 c. 5-bis lett.a) e art. 187 commi 3 e 3-sexies. Principio applicato paragrafo 9.2	Applicazione quota accantonata del risultato di amministrazione presunto derivante da accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente	31.12.n	esercizio provvisorio	GIUNTA	SI (par. 8.11)	1) sulla base di una relazione documentata del dirigente competente 2) escusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente 3) La Giunta verifica l'importo delle quote accantonate nel corso dell'esercizio precedente sulla base di un preconsuntivo relativo a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e approva il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto	Se il bilancio approvato entro il 31/12/n-1 già prevede applicazione avanzo presunto, il relativo prospetto deve essere aggiornato entro il 31/1/n. (senza parere revisori). Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'importo del risultato di amministrazione vincolato. La mancata approvazione determina variazione bilancio con cancellazione dell'avanzo presunto e relativa spesa (art. 187 c.3 quater e principio p.to 9.2). Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare
4	Art. 175 c. 5-quater, lett.c) e art. 187 c. 3 quinquies	Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione consistenti nella reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate	31.12.n	bilancio approvato	responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o responsabile servizio finanziario	NO	1) richiesta approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto se il rendiconto dell'esercizio precedente non è stato ancora approvato 2) comprende variazione di cassa	Nota: per tutte le variazioni di giunta o di resp. finanz. su cui non è previsto parere: i revisori nella relazione al rendiconto devono dare atto della sussistenza dei presupposti che hanno determinato tutte le variazioni di bilancio (art. 239 tuel). Valutare opportunità di trasmetterle all'organo man mano che vengono adottate, dandone atto nel provvedimento.
5	Art. 175, c.5-bis lett. a) e art. 187 c. 3-sexies	Applicazione quota del risultato di amministrazione costituita dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, o risultanti dall'ultimo rendiconto approvato, per le finalità cui sono destinate	31.12.n	bilancio approvato	CONSIGLIO	SI	1) Nel caso di applicazione di quote accantonate presunte, la Giunta verifica l'importo delle quote accantonate nel corso dell'esercizio precedente sulla base di un preconsuntivo relativo a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e approva il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto 2) comprende variazione di cassa	Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione del prospetto di cui al punto 1), si configuri un disavanzo di amministrazione presunto, l'applicazione della quota in oggetto è possibile solo previa approvazione del bilancio di previsione che rechi l'iscrizione della quota di disavanzo da ripianare

ID	RIF.TUEL/P.C.	TIPOLOGIA	TERMINE	BILANCIO	COMPETENZA	PARERE REVISORI	NOTE	RICORDARE
6	Art. 175 c.2	Variazioni compensative tra dotazioni di missioni e programmi	30.11.n	bilancio approvato	CONSIGLIO	SI	Il consiglio ha competenza anche sulle conseguenti variazioni di cassa	
7	Art. 175 c. 5-bis lett.b)	Variazioni compensative tra dotazioni di missioni e programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate o variazioni necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata già deliberati dal Consiglio	30.11.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	GIUNTA	NO (art. 239 TUEL)		Il principio applicato non prevede espressamente che questa variazione possa essere effettuata anche in esercizio provvisorio. Ma in analogia con quanto previsto al successivo punto 8, si ritiene che nulla osti a tale variazione anche in esercizio provvisorio. Da comunicare al CC nei modi stabiliti dal regolamento di contabilità (art. 175 c. 5-ter)
8	Art. 175 c. 5-bis lett.c). Principio applicato paragrafo 8.11	Variazioni compensative tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente	30.11.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	GIUNTA	NO (art. 239 TUEL)		Da comunicare al CC nei modi stabiliti dal regolamento di contabilità (art. 175 c. 5 ter)
9	Art. 175, commi 5-bis e 5-quater. Principio applicato paragrafo 8.13	Variazione di PEG: Variazioni tra macroaggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia	15.12.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	GIUNTA	NO	Possibili anche con riferimento al pluriennale	Incluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed ai trasferimenti in conto capitale (art. 175, comma 5-quater)
10	Art. 175 c.5quater lett. a). Principio applicato paragrafo 8.13 lettere a) e b).	Variazione di PEG: variazioni fra capitoli entro la medesima categoria o entro il medesimo macroaggregato tranne trasferimenti, contributi agli investimenti e trasferimenti di capitale	15.12.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	Responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o Responsabile servizio finanziario	NO	Possibili anche con riferimento al pluriennale. A bilancio approvato comprende variazione di cassa finalizzata a favorire il raggiungimento degli obiettivi di peg (art. 175 c. 5 quinquies)	Non tutte le variazioni entro la categoria o entro il macroaggregato sono di competenza dei responsabili: verificare i capitoli coinvolti e le finalità
11	Art. 175 c.5-quater lett.d)	Variazioni degli stanziamenti riguardanti versamenti conti di tesoreria intestati all'ente e versamenti depositi bancari intestati all'ente	31.12.n	bilancio approvato	Responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o Responsabile servizio finanziario	NO		
12	Art. 175 c.5-quater lett.e)	variazioni partite di giro e servizi per conto terzi	31.12.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	Responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o Responsabile servizio finanziario	NO	Anche in esercizio provvisorio in quanto non avente carattere autorizzatorio	
13	Principio applicato paragrafo 8.13, lett. b)	Istituzione di capitoli di entrata con stanziamento zero nell'ambito di tipologie CON stanziamento	31.12.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	GIUNTA	NO	Possibili anche con riferimento al pluriennale	
14	Principio applicato paragrafo 8.13, lett. b)	Istituzione di capitoli di entrata con stanziamento zero nell'ambito di tipologie SENZA stanziamento	31.12.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	CONSIGLIO	NO	Possibili anche con riferimento al pluriennale. E' possibile istituire la tipologia sempre con stanziamento pari a zero	Il principio della programmazione prevede sempre l'indicazione anche delle voci di entrata e spesa non valorizzate, quindi dovrebbe essere possibile in tutto l'esercizio, sia che il bilancio sia approvato sia che l'ente sia in esercizio provvisorio
15	Art. 175 c. 5-bis lett.d)	variazioni della dotazione di cassa	31.12.n	bilancio approvato	GIUNTA/Responsabili	NO	Le variazioni di cassa conseguenti a provvedimenti di variazione di competenza dei responsabili, NON sono di competenza della Giunta (rif. Art. 175 c.5bis lett.d)	Da comunicare al Consiglio nei modi stabiliti dal regolamento di contabilità
16	Artt. 176 e 166. Principio applicato paragrafo 8.12	Prelevamenti dal Fondo di Riserva	31.12.n	Bilancio approvato ed esercizio provvisorio	GIUNTA	NO	Comunicazione al Consiglio entro i termini previsti dal regolamento di contabilità. In esercizio provvisorio, solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (spese per elezioni) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente	Quando si approva il Bilancio lo stanziamento del fondo di riserva è ridotto dell'importo utilizzato
17	Art. 176	Prelevamenti dai Fondi spese potenziali	31.12.n	bilancio approvato	GIUNTA	NO	Non è dovuta la comunicazione al Consiglio	

ID	RIF.TUEL/P.C.	TIPOLOGIA	TERMINE	BILANCIO	COMPETENZA	PARERE REVISORI	NOTE	RICORDARE
18	Art. 174, comma 2	Variazioni al bilancio di previsione in corso di approvazione	termini previsti dal regolamento di contabilità e comunque entro il 31.12.n	bilancio in corso di approvazione	GIUNTA	NO	A seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, entro i termini previsti dal regolamento di contabilità	Le variazioni al bilancio in corso di gestione non si estendono automaticamente allo schema di bilancio in corso di approvazione ma, se necessarie, sono oggetto di una esplicita distinta variazione. Nei casi in cui il regolamento non prevede la presentazione di emendamenti diversi da quelli obbligatori (derivanti da variazioni del quadro normativo e dal riaccertamento ordinario dei residui), dopo l'approvazione del bilancio di previsione, la Giunta deve presentare una variazione di bilancio diretta ad aggiornare tale documento contabile alla gestione svoltasi nel corso dell'esercizio provvisorio, se la variazione è di competenza del Consiglio. (FAQ n. 15, Commissione ARCONET)
19	Principio contabile applicato paragrafo 9.1	Variazione da riaccertamento parziale dei residui (al solo fini di incassare e pagare prima del riaccertamento ordinario)	30.04.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	Responsabile servizio finanziario	SI	Bilancio approvato: all. 8/1 Esercizio provvisorio: Allegato 8/3 + elenco definitivo residui iniziali. La determina contiene l'allegato della variazione.	la successiva DGC di riaccertamento ordinario prende atto e recepisce gli accertamenti parziali, ma l'allegato da inviare al tesoriere non comprende i riacc.parziali (p.to 11.10)
20	Art. 175 c.5-bis lett.e) e art. 3, comma 5, d. lgs.118/2011	Riaccertamento ordinario Variazioni al FPV dell'esercizio precedente (e conseguente variazioni agli stanziamenti dell'esercizio in corso)	30.04.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	GIUNTA	NO	E' necessario inviare al tesoriere solo le variazioni che interessano l'esercizio in corso (non il precedente) utilizzando l'allegato 8/1 (paragrafo 11.4 All. 4/2) ovvero, in caso di esercizio provvisorio, l'allegato 8/3 corredato dell'elenco definitivo residui iniziali)	Da comunicare al Consiglio nei modi stabiliti dal regolamento di contabilità
21	Art. 175 c.5-quater lett. b)	variazioni di FPV e stanziamenti correlati che interessano esercizio di competenza e successivi escluse quelle relative al riaccertamento ordinario	31.12.n	bilancio approvato e esercizio provvisorio	Responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o Responsabile servizio finanziario	NO	Comprende variazione di cassa	Da comunicare trimestralmente alla Giunta
22		variazioni E=S (contributi) per modifica esigibilità e quindi variazione di imputazione dall'esercizio n all'esercizio n+1		esercizio provvisorio	responsabili	NO	Non possibili allo stato attuale	La fattispecie si riferisce a spese finanziate con entrate vincolate per le quali l'imputazione sugli anni successivi è coperta con entrate di pari importo ed il fondo pluriennale vincolato non si forma. Esempio: nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni.
23		variazioni E=S (contributi) per modifica esigibilità e quindi variazione di imputazione dall'esercizio n-1 all'esercizio n		esercizio provvisorio	GIUNTA	NO	Non possibili allo stato attuale	La fattispecie si riferisce a spese finanziate con entrate vincolate per le quali l'imputazione sugli anni successivi è coperta con entrate di pari importo ed il fondo pluriennale vincolato non si forma. Esempio: nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni.
24	Art. 175 c.5-quater lett. e-bis) come modificato dal D.L. 113/2016	Variazioni di stanziamenti riferiti ad operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate e variazioni E=S (contributi) per modifica esigibilità	31.12.n	bilancio approvato	Responsabile della spesa (se previsto dal regolamento di contabilità) o Responsabile servizio finanziario	NO	Escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118	Da comunicare trimestralmente alla Giunta.
25	Art.175 c.4	Variazioni d'urgenza della giunta	30.11.n	bilancio approvato	GIUNTA	SI	Nessuna variazione rispetto disciplina previgente	Richiesta ratifica Consiglio entro 60 giorni
26	Art. 175, comma 8	Variazione di assestamento generale	31.7.n	bilancio approvato	CONSIGLIO	SI		
27	Art. 175, comma 2	Variazioni di bilancio diverse dalle precedenti	30.11.n	bilancio approvato	CONSIGLIO	SI		